



29 NOVEMBRE 2024

SCIOPERO GENERALE

**INTERA GIORNATA | INTERO TURNO DI LAVORO
PER CAMBIARE LA MANOVRA DI BILANCIO**

AUMENTARE SALARI E PENSIONI

FINANZIARE SANITÀ, ISTRUZIONE, SERVIZI PUBBLICI

INVESTIRE NELLE POLITICHE INDUSTRIALI

Il Governo ci infliggerà **7 anni di austerità** con:

- **perdita del potere d'acquisto di lavoratori e pensionati** causata da un'inflazione da profitti;
- **crescita della precarietà e del lavoro nero e sommerso;**
- un ulteriore indebolimento del welfare pubblico, **tagli a sanità, istruzione, trasporto pubblico, Enti locali, nessuna risposta all'emergenza abitativa, nessun incremento per disabilità e non autosufficienza;**
- **rinnovi contrattuali** per il pubblico impiego che **coprono appena 1/3 dell'inflazione;**
- **taglio del cuneo fiscale** (con perdite per molti) **pagato dagli stessi lavoratori** con il maggior gettito Irpef;
- **politiche fiscali che** riducono la progressività e che, attraverso condoni e concordati, **favoriscono gli evasori;**
- nessun intervento sugli **extraprofitti;**
- **peggioramento della Legge Monti/Fornero** che si applicherà al 99,9% dei lavoratori;
- **insufficiente rivalutazione delle pensioni**, con la beffa di un aumento di soli 3 euro al mese per le minime;
- **assenza di una politica industriale** e tagli agli investimenti;
- **ritardi nell'attuazione del PNRR e nessuna strategia per il Mezzogiorno;**
- **attacco alla libertà di manifestare il dissenso** con il Disegno di Legge Sicurezza.

PER QUESTE RAGIONI RIVENDICHIAMO

AL SISTEMA DELLE IMPRESE E AL GOVERNO:

- ➔ **DI PRENDERE I SOLDI DOVE SONO:** extraprofitti, profitti, rendite, grandi ricchezze, evasione fiscale e contributiva;
- ➔ **UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO** per sanità, servizi sociali ed educativi pubblici, non autosufficienza, istruzione, ricerca, una misura universale a contrasto della povertà, compresa la povertà educativa;
- ➔ **RINNOVO DEI CCNL PUBBLICI E PRIVATI** per aumentare il potere d'acquisto, con detassazione degli aumenti;
- ➔ **PIENA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI**, rafforzare ed estendere la quattordicesima;
- ➔ **RIFORMA DELLE PENSIONI** che superi la Legge Monti/Fornero;
- ➔ **POLITICA INDUSTRIALE PER I SETTORI MANIFATTURIERI E PER I SERVIZI** con investimenti per difendere l'occupazione - anche con il blocco dei licenziamenti - creare nuovo lavoro e costruire un modello di sviluppo sostenibile;
- ➔ **TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA E CONTRASTO ALLA PRECARIETÀ** cambiando la legislazione sul lavoro;
- ➔ **RITIRO DEL DISEGNO DI LEGGE SICUREZZA** e rispetto delle libertà costituzionali.

**MOBILITIAMOCI PER CAMBIARE
le scelte ingiuste e sbagliate del Governo**

MANIFESTAZIONE A TREVISO

ORE 10 - PIAZZA DELL'UNIVERSITA'

Cgil e Uil, Sciopero generale di 8 ore, venerdì 29 novembre, per cambiare la manovra di bilancio

Iniziative Segreteria - 19/11/2024



CGIL E UIL, SCIOPERO GENERALE DI 8 ORE, VENERDÌ; 29 NOVEMBRE, PER CAMBIARE LA MANOVRA DI BILANCIO

**CGIL e Uil proclamano 8 ore di sciopero generale, con manifestazioni territoriali, per la giornata di venerdì 29 novembre:
a Treviso dalle ore 10:00 in Piazza dell'Università**

La mobilitazione è stata indetta per chiedere di cambiare la manovra di bilancio, considerata del tutto inadeguata a risolvere i problemi del paese, e per rivendicare l'aumento del potere d'acquisto di salari e pensioni e il finanziamento di sanità, istruzione, servizi pubblici e politiche industriali.

Il Governo infliggerà 7 anni di austerità con:

- perdita del potere d'acquisto di lavoratori e pensionati causata da un'inflazione da profitti
- crescita della precarietà e del lavoro nero e sommerso

- tagli ai servizi pubblici, a partire da Sanità, Istruzione, Trasporto pubblico, Enti locali
- rinnovi contrattuali per il pubblico impiego che coprono appena 1/3 dell'inflazione
- taglio del cuneo fiscale (con perdite per molti) pagato dagli stessi lavoratori con il maggior gettito Irpef
- politiche fiscali che riducono la progressività e che, attraverso condoni e concordati, favoriscono gli evasori
- nessun intervento sugli extraprofitti
- peggioramento della Legge Monti/Fornero che si applicherà al 99,9% dei lavoratori
- insufficiente rivalutazione delle pensioni, con la beffa di un aumento di soli 3 euro al mese per le minime
- assenza di una politica industriale e tagli agli investimenti
- ritardi nell'attuazione del PNRR e nessuna strategia per il Mezzogiorno
- attacco alla libertà di manifestare il dissenso con il Disegno di Legge Sicurezza

Per queste ragioni rivendichiamo al sistema delle imprese e al governo:

- **DI PRENDERE SOLDI DOVE SONO:** extraprofitti, profitti, rendite, grandi ricchezze, evasione fiscale e contributiva
- **UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO** per sanità pubblica, servizi sociali, non autosufficienza, Istruzione e ricerca
- **RINNOVO DEI CCNL PUBBLICI E PRIVATI** per aumentare il potere d'acquisto, con detassazione degli aumenti
- **PIENA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI**, rafforzare ed estendere la quattordicesima
- **RIFORMA DELLE PENSIONI** che superi la Legge Monti/Fornero
- **POLITICA INDUSTRIALE PER I SETTORI MANIFATTURIERI E PER I SERVIZI** con investimenti per difendere l'occupazione - anche con il blocco dei licenziamenti – creare nuovo lavoro e costruire un modello di sviluppo sostenibile
- **TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA E CONTRASTO ALLA PRECARIETÀ** cambiando la legislazione sul lavoro
- **RITIRO DEL DISEGNO DI LEGGE SICUREZZA** e rispetto delle libertà costituzionali